



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"

Indirizzi: Classico – Scientifico – Linguistico – Scientifico opzione Scienze Applicate
Via G. Mancini – 87027 PAOLA (Cosenza)
Codice Fiscale 86001310787 – C.M. CSPS210004
Tel. 0982 / 613505 – e-mail: csps210004@istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2022/2023

ai sensi dell'art. 10 della O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

Classe V Sezione Indirizzo Opzione Scienze Applicate

La Dirigente Scolastica

Sandra Grossi

Il Coordinatore – Segretario

Adelina Pastore

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 12 maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CENNI SULL'ISTITUTO	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
IL PECUP DEL LICEO	pag. 9
PIANO DI STUDI E PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	pag. 11
METODI E TECNICHE DIDATTICHE	pag. 12
STRUMENTI DI LAVORO E DI VERIFICA	pag. 14
STRATEGIE PER L'INCLUSIONE E LA VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE (LARSA)	pag. 15
MODULI DNL con metodologia CLIL	pag. 16
ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI di per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 25
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 28
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 29
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	pag. 31
ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 32
ALLEGATO 1 – Relazioni disciplinari	pag. 33
ALLEGATO 2 – Griglie relative alla valutazione della 1° e 2° prova. Rubriche di valutazione. Griglia valutazione colloquio (OM. n.45, ALLEGATO A). Tabella credito scolastico.	pag. 59
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 71

CENNI SULL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico Statale di Paola viene istituito nel 1963 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Scorza" di Cosenza. Nel 1968 diventa autonomo. Nell'a.s. 1993-1994 il Liceo viene denominato "G.Galilei", assumendo così una connotazione ben precisa. A partire dall' a. s. 1994-1995 le cinque classi del Liceo Classico statale "I.Maione" di Paola vengono aggregate a Liceo Scientifico. Inizia così per il Liceo classico una ripresa delle iscrizioni grazie all'introduzione, anche in questo corso di studi, dei programmi sperimentali Brocca e di un nuovo metodo d'insegnamento del latino. Dall'anno scolastico 2011-2012 è stato riattivato l'indirizzo linguistico, di fondamentale importanza per un'offerta formativa più ricca e adeguata alle esigenze del territorio, nonché alle richieste della cittadinanza vissuta in chiave europea. Attualmente la scuola conta 25 classi, 10 dell'indirizzo scientifico 5 dell'indirizzo scientifico opzioni scienze applicate, 5 dell'indirizzo classico, 5 linguistico.

Oggi il Liceo di Paola, attraverso le tante iniziative didattiche curriculari, arricchite dai corsi PON e POR Calabria, per mezzo di laboratori sempre più forniti di strumentazioni aggiornate, si pone all'avanguardia nel territorio non solo paolano ed è considerato un modello di scuola attiva, moderna, valida, innovativa.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

Per la pubblicazione sul sito sostituire i nomi degli alunni con la dicitura OMISSIS, nel rispetto della privacy.

COGNOME	NOME
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS

Breve relazione sulla classe

Numero complessivo degli alunni

La classe V A del Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate, è composta da 11 alunni (5 femmine e 6 maschi) provenienti da Paola e paesi limitrofi (S. Lucido). 10 alunni facevano parte della classe sin dal primo anno, un alunno, invece, proveniente da istituto diverso (IPSEOA San Francesco di Paola), è entrato a far parte della classe solo al IV anno e due alunni si sono trasferiti altrove nel corso del triennio.

Profilo educativo e cognitivo ad inizio percorso

Sin dal biennio gli alunni hanno mostrato, in diverse occasioni, un accettabile rapporto di solidale affiatamento ed unità; nel corso del triennio la scolaresca ha mostrato in questo ambito maggiore impegno per tentativi di unione ed espressioni di solidarietà. Ad oggi si rileva un comportamento tutto sommato educato e moderato nelle attività curriculari ed extracurriculari, in generale si sono evidenziati maggiore partecipazione e interesse per le diversificate iniziative integrative e complementari, tranne che per alcuni alunni che hanno da sempre mostrato scarsa partecipazione sia all'attività meramente didattica e al dialogo educativo sia alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Continuità didattica (eventuali casi particolari)

Nell'arco del quinquennio solo per alcune discipline è stata garantita la continuità didattica (Religione per tutti e cinque gli anni; Italiano, Matematica e Fisica nel triennio), che, come noto, è garanzia di continuità anche nelle metodologie meramente didattiche con il conseguente vantaggio del consolidamento di pratiche di apprendimento/insegnamento che possano tenere conto anche del percorso di crescita individuale di ciascun alunno, dei suoi progressi gradualmente e dei lenti processi di maturazione. Purtroppo non è stato possibile garantire la continuità didattica in discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi come Scienze naturali e Informatica.

Evoluzione nel quinquennio in base agli obiettivi programmati (interesse, partecipazione, competenze, ecc...)

L'atteggiamento generale dei componenti la classe nel corso dei cinque anni, talora più passivo e poco interattivo, non ha sempre agevolato il rapporto di insegnamento/apprendimento e non ha sempre permesso che le attività didattiche si svolgessero con regolarità e nel rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento dei programmi. Il debole impegno, in particolare nello studio individuale, ha inevitabilmente indotto i docenti ad intervenire con strategie e metodologie innovative e stimolanti quali lezioni di flipped classroom e la realizzazione di power point esplicativi di tematiche più complesse perché si innescasse il coinvolgimento attivo, l'interesse e la produzione personale.

Situazione attuale a livello cognitivo, comportamentale, ecc...

Ancora nell'ultimo anno non tutti hanno mostrato un metodo di studio organizzato, che anzi per alcuni risulta ripetitivo. Alcuni degli studenti si sono limitati a seguire le lezioni in classe senza impegnarsi in uno studio personale a casa per cui diversi studenti, pur possedendo conoscenze accettabili in quasi tutte le discipline, non riescono ad applicarle in maniera autonoma né a far seguire alla lezione del docente una seria riflessione personale. Gli stessi hanno mostrato poca costanza e una certa superficialità nell'applicazione, mancanza di profondità di pensiero e di apertura alla problematizzazione, alla contestualizzazione e all'attualizzazione dei contenuti, atteggiamenti che hanno indotto ad un rallentamento della programmazione di molte discipline, soprattutto di quelle di indirizzo, a pause didattiche e attività di recupero alla chiusura del primo quadrimestre perché gli stessi fossero poi in grado di colmare le lacune registrate in sede di scrutinio, di proseguire il percorso e di approcciare con competenze più solide la preparazione dell'Esame di Stato. Solo un esiguo numero di alunni, per la costanza nell'impegno, la curiosità e la partecipazione mostrate, raggiunge risultati soddisfacenti e un livello di apprendimento intermedio. Il resto degli studenti e studentesse si attesta su risultati sufficienti e livelli di apprendimento base. In base ai descrittori di osservazione fondati sull'assiduità della partecipazione alle attività proposte, sull'interesse e sulla cura mostrate in fase di apprendimento, sul rispetto dei tempi e sulla puntualità nelle consegne, sull'attenzione nello svolgimento delle attività suddette e sulle competenze disciplinari acquisite, la maggior parte degli alunni anche nel corso del quinto anno ha seguito con interesse non

sempre costante e metodo di studio non del tutto consolidato e personale. Il suddetto monitoraggio in itinere ha reso inevitabile e necessaria la rimodulazione della programmazione e dei tempi per ciascuna disciplina e ogni programmazione è stata adattata per contenuti, tempi, strumenti e metodologie (come si evince dalle singole relazioni dei docenti) in direzione della semplificazione e dell'essenzializzazione

Eventuali contributi alla crescita del gruppo: progetti, scambi culturali, ecc...

La crescita sia del gruppo che individuale è stata sollecitata anche col supporto di percorsi di prevenzione del disagio giovanile e di inclusione, quali progetti di educazione all'affettività e di sportello giovani, percorsi di educazione alla legalità, progetti di consolidamento delle competenze trasversali, di potenziamento (in particolare relativi all'Educazione civica), di orientamento universitario, di valorizzazione delle eccellenze e di PCTO (si rimanda, a tal proposito, alla scheda riassuntiva delle attività di ampliamento dell'offerta formativa).

PROVE INVALSI (INSERIRE DATI FORNITI DAL RESPONSABILE INVALSI)

In previsione delle prove Invalsi, oltre agli allenamenti che ciascun docente ha proposto nel corso dell'anno, sono state svolte simulazioni in classe per italiano, matematica e inglese.

Le prove INVALSI - CBT sono state organizzate per il 16 Marzo (Italiano), per il 17 Marzo (Matematica), per il 18 Marzo (Inglese listening e reading) nel laboratorio informatico.

Durata delle prove:

- a. Italiano: 120 minuti per la prova e 15 minuti per questionario studente;
- b. Matematica: 120 minuti per la prova e 15 per questionario studente;
- c. Inglese (reading): 90 minuti; Inglese (listening): 60 minuti

- Tutti i documenti inerenti agli studenti sono agli Atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	DOCENTE
ITALIANO	Pastore Adelina
MATEMATICA	Fiorini Morosini Natalina
FISICA	Fiorini Morosini Natalina
INGLESE	D'Aqui Franceschina
INFORMATICA	Calvano Emanuele
STORIA	Milito Antonella
FILOSOFIA	Milito Antonella
SCIENZE NATURALI	Filice Angela
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lanzillo Liliana
EDUCAZIONE MOTORIA	Salatino Giacomo
RELIGIONE	Sganga Simona
DIRITTO (Potenziamento)	Bottino Genoveffa

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano		X	X
Matematica	X	X	X
Fisica		X	X
Informatica			
Inglese		X	X
Storia		X	
Filosofia		X	
Scienze Naturali			
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze motorie			
Religione	X	X	X

IL PECUP DEL LICEO

In base alla riforma della secondaria superiore, dall'a.s. 2010-2011 i Licei di Paola offrono i seguenti indirizzi: classico, linguistico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa" (DM 139/2007).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la

lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PIANO DI STUDI E PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Profilo educativo, culturale e professionale degli studenti dell'indirizzo scientifico prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio ed approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando varilinguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

L'insegnamento di Educazione Civica prevede 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Dall'anno scolastico in corso è stato istituito un Dipartimento di innovazione metodologica che ha favorito l'adozione di nuove metodologie, soprattutto per limitare la tradizionale lezione frontale e favorire una più attiva partecipazione degli studenti e delle studentesse all'attività didattica.

I docenti del Consiglio di classe, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, hanno definito comportamenti comuni, indicati nella progettazione, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi e per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati:

- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- organizzazione dell'attività didattica in modo modulare e laboratoriale, secondo la peculiarità delle varie discipline
- costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo.
- attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- uso sistematico di tecnologie digitali e multimediali;
- attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero;
- impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- Verifiche costanti.

Disciplina	Metodi/ Tecniche	LEZIONE FRONTALE/ DIALOGATA	METODO INDUTTIVO	APPRENDIMENTO PER PROBLEMI	APPRENDIMENTO DI TIPO COOPERATIVO	GIOCHI DI RUOLO/DEBATE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	MAPPE CONCETTUALI	FLIPPED CLASSROOM	DIGITAL STORYTELLING	DIDATTICA BREVE	ALTRO (Specificare)
Lingua e letteratura italiana		x			x		x		x		x	
Inglese		x					x	x	x			
Filosofia		x	x	x	x			x	x			
Storia		x		x	x			x	x			
Matematica		x		x	x		x		x			
Fisica		x		x			x		x			
Scienze Naturali		x			x		x	x	x			
Informatica		x		x			x					
Disegno e Storia dell'Arte		x										
Scienze motorie e sportive		x				x						x
Religione cattolica		x		x	x	x						
Ed. Civica				x	x	x			x			

STRUMENTI DI LAVORO E DI VERIFICA

Le metodologie didattiche utilizzate, come indicato nella progettazione di classe, si sono servite dei seguenti strumenti/materiali:

- Libri di Testo
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Piattaforma GSUITE
- Restituzione elaborati tramite Registro Elettronico e Piattaforma
- Lezioni registrate
- Documentari
- Filmati
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You tube
- Web app
- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione sulle maggiori criticità del momento.
- Altro (specificare)

STRUMENTI DI VERIFICA

	Italiano	Storia	Filosofia	Lingua inglese	Matematica	Fisica	Informatica	Scienze	Ed. civica	Storia dell' arte	Scienze motorie	Religione
Sondaggio (breve interrogazione)	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Verifica orale	x	X	x	x	x	x	x	x		x	x	
Prova strutturata o semistrutturata (valida come verifica orale)	x											
Prova scritta tradizionale		X	x	x	x	x	x	x				
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	x	X	x	x					x			x
Simulazione prove esame di Stato	x	X	x		x	x						
Altro											x	

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. In particolare, a seguito delle valutazioni registrate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre, per gli alunni che presentavano insufficienze gravi sono stati attivati PON di recupero nelle materie di indirizzo (Matematica e Informatica)

Su proposta del Consiglio di classe e a cura di singoli docenti, alcuni allievi hanno partecipato ad attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, come le Olimpiadi di Scienze Naturali.

MODULO DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire del progetto elaborato dal CdC per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ai moduli della **disciplina non linguistica (DNL) Storia dell'Arte, Storia e Scienze naturali**, nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali (Inglese).

ATTIVITA' SVOLTE CON METODOLOGIA CLIL	
TITLE	<i>Everything can change</i>
CORE THEMES	History: Crash of 1929 Science: Climate change Art history: Impressionism
Disciplines involved	Art history/ History/ Science
TEACHING AIMS	Improvement of students' performance in the discipline curricular and second language, addressing key content interdisciplinary; Development of cognitive skills; Increased concentration and motivation through use of an active learning.
SKILLS	Increase in language skills, including in L1; Acquisition of metacognitive resources in order also to learn to develop, re-elaborate and channel the language functions; Habit of group work and peer mentoring, through constructive interactions that develop a sense of responsibility individual and group.
METHODOLOGIES	Brainstorming Pair Group Work Transforming information Note taking Match Cards activities Cooperative Learning Discussion Learning by doing
MATERIALS and SOURCES	Authentic documents Video of You tube Paintings
Times of execution	Beginning of second school term 10 hours
Assessment methods	Making posters Making worksheets Creating flashcards Debate Creation of presentations

Secondo l'articolo 22 comma 6 dell'OM n. 45 del 9.3.2023, le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica insegnata tramite la metodologia CLIL possono essere valutate durante il colloquio se il docente della disciplina coinvolta fa parte della commissione/classe di esame e svolge il ruolo di commissario interno.

**ATTIVITÀ, PERCORSI e PROGETTI svolti nell'ambito
dell'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e di quanto previsto nel curricolo per l'Educazione Civica, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze previste, per un totale di 33 ore ministeriali, come previsto dalla legge Bussetti n° 92 del 20 agosto 2019 (entrata in vigore dal 1° settembre 2020).

La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà				
Tema	Competenza pecup	Conoscenza	Abilità	Metodologie/Attività
Costituzione	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	La nascita della Costituzione italiana; Caratteri e struttura della Costituzione; I Principi fondamentali; Diritti e i doveri dei cittadini.	Conoscere le motivazioni che hanno portato alla nascita della Costituzione Comprendere il valore dei principi costituzionali per attuarli nella propria vita quotidiana Interiorizzare i diritti e doveri del cittadino per contestualizzarli nella pratica quotidiana	Lezione partecipata; Simulazione di situazioni reali; Attività di ricerca; Analisi di casi; Lettura e commento di articoli di cronaca; Visione di Film; Lavoro individuale; Cooperative learning.
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Il Parlamento; Il Presidente della Repubblica; Il Governo; La Magistratura e la Corte Costituzionale; La Pubblica Amministrazione.	Individuare ruolo e funzioni degli organi istituzionali; Riconoscere la necessità che poteri e competenze siano suddivisi tra i vari organi costituzionali; Distinguere gli organi costituzionali e le differenti competenze loro attribuite; Cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi organi costituzionali; Raffrontare e distinguere competenze e compiti dei vari soggetti dell'apparato centrale e periferico dello Stato	Lezione partecipata Simulazione di situazioni reali Attività di ricerca Esercitazioni Analisi di casi Lettura e commento di articoli di cronaca Lavoro individuale Cooperative learning

Autonomie locali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	La struttura di Regioni, Province e Comuni	Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza	Lezione partecipata; Simulazione di situazioni reali; Attività di ricerca; Esercitazioni; Analisi di casi; Lavoro individuale; Cooperative learning.
L'Unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	La nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea. Le competenze. Gli organi istituzionali.	Distinguere competenze e ambiti d'azione degli organi comunitari e le differenti competenze attribuite	Lezione partecipata; Simulazione di situazioni reali; Attività di ricerca; Esercitazioni; Analisi di casi; Lavoro individuale; Cooperative learning.
Gli organismi Internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	La struttura e le principali funzioni dell'ONU e della NATO	Riflettere sull'organizzazione dell'Ue, della Nato e dell'ONU	Lezione partecipata; Simulazione di situazioni reali; Attività di ricerca; Esercitazioni; Analisi di casi; Lavoro individuale; Cooperative learning.



A cura dei dipartimenti Umanistico e Scientifico del liceo “Galileo Galilei”
Ed. Civica
Modulo Trasversale “Laboratorio climatico”

I NUCLEI TEMATICI CONTENUTI NELLE LINEE GUIDA

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
- 3. CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

PROPOSTA PROGETTUALE

Parte comune:

- **La Costituzione** (studio dei caratteri generali della costituzione e degli articoli di maggiore rilievo)
- **L’agenda 2030** (studio dei caratteri generali e degli obiettivi in essa contenuti)

La parte comune sarà curata dai docenti di storia, geostoria e dal docente di diritto su cattedra di potenziamento.

FASI DEL PROGETTO

- 1 fase:** apprendimento/approfondimento dei contenuti (anche in inglese CLIL)
- 2 fase:** progettuale cooperativa (lavoro in gruppo)
- 3 fase:** restituzione collegiale a classi aperte

AREA SCIENTIFICA

Obiettivo AGENDA 2030	Disciplina	Conoscenze	Competenze	Abilità	Tempi
Energia pulita ed accessibile	Matematica	Studio dei dati statistici nell'ultimo ventennio dell'uso delle energie rinnovabili	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche	Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati anche con l'ausilio di excel; Leggere e analizzare i grafici riguardanti l'uso delle energie rinnovabili	2 ore
	Fisica	Energia ottenuta dal fotovoltaico. Effetto fotoelettrico	Comprendere come funziona un pannello fotovoltaico.	Effettuare confronti tra la convenienza dell'energia da fotovoltaico con quella da fonti fossili e altre fonti.	2 ore

7: Energia pulita ed accessibile	Scienze Naturali	Energia green, prodotta da fonti rinnovabili ecocompatibili, ed energia ricavata da combustibili fossili.	Acquisire consapevolezza della necessità di adottare fonti di energia ecosostenibili.	Effettuare confronti che evidenzino gli eventuali aspetti positivi e/o negativi dell'utilizzo dei due tipi di energia.	3 ore
4: Istruzione di qualità	Informatica	Reti di computer e reti di comunicazione Identità digitale e SPID. La privacy	Comprendere l'impatto ambientale che la diffusione capillare delle reti di computer impone. Saper riconoscere i contesti di rete in cui applicare modalità sicure di accesso alle informazioni.	Riconoscere e individuare i rischi connessi ai moderni sistemi di telecomunicazione. Utilizzare gli strumenti di accesso sicuro alla rete e rispettare le regole di comportamento sul web.	2 ore
3: Salute e benessere	Scienze motorie	Conoscere le norme fondamentali per adottare una corretta alimentazione	Essere consapevoli dell'importanza di una dieta corretta ed equilibrata per il benessere psicofisico.	Confrontare i vari tipi di dieta tradizionali con quelli vegetariani e vegani	2 ore

AREA UMANISTICA

Obiettivo AGENDA 2030	Disciplina	Conoscenze	Competenze	Abilità	Tempi
Obiettivo 13 Lotta contro il cambiamento climatico	Italiano	Lettura di articoli, saggi, brani letterari e non letterari	Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Saper rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		4 ore
	Inglese	Lettura di testi letterari e non letterari.			2 ore
	Arte	Gli effetti del clima sulle opere d'arte.			2 ore

	Storia e Filosofia	Vedi scheda allegata			
	Religione	Etica e ambiente. Lo sviluppo sostenibile.		Saper sviluppare valori, atteggiamenti e comportamenti finalizzati al rispetto dell'ambiente	2 ore

Metodologia: didattica breve, cooperative learning, peer to peer.

verifica formativa: test, articoli, relazioni, debate, colloqui, elaborazione di dati e/o di grafici.

Fase finale: Restituzione collegiale in due giornate da calendarizzare in cui gli studenti (biennio e triennio) presentano i loro lavori e si confrontano.

Prodotto finale

Produzione di un file pdf, presentazione, tutorial, podcast, video, fotogallery per realizzare il “Giornale del clima”

Proposta acquisto: stazione metereologica da laboratorio per l’acquisizione dei dati

Eventuali attività a corredo per lo sviluppo del modulo:

DISCIPLINA STORIA-FILOSOFIA

UDA LA COSTITUZIONE

DESCRIZIONE	ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>Viaggio attraverso la Costituzione della Repubblica Italiana e la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, alla ricerca dei valori fondanti la Comunità italiana e quella europea.</p> <p>Questa Unità didattica è incentrata sul nucleo tematico dedicato alla COSTITUZIONE in quanto pilastro dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica nei percorsi di istruzione e che ha al suo interno diverse tematiche tra cui quelle riguardanti il diritto nazionale e internazionale, la legalità, la solidarietà, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico. La progettazione di questa Unità didattica è finalizzata al raggiungimento delle competenze ordinarie individuate per un aggiornamento dei risultati di apprendimento nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica</p>	<p>Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Utilizzare il territorio come fonte storica.</p> <p>Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici.</p> <p>Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Utilizzare fonti di diverso tipo anche digitali.</p> <p>Riconoscere i caratteri significativi in riferimento al contesto storico culturale.</p> <p>Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio</p>	<p>Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.</p> <p>Competenze correlate:</p> <p>Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.</p> <p>Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.</p> <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Comunicare e comprendere 	<p>Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.</p> <p>Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea.</p> <p>Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato. Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.</p> <p>Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali. Musei, Enti e Istituzioni di riferimento nel territorio.</p>

nei percorsi di istruzione degli studenti.	territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione 	
--	-------------	--	--

N.B. Tutte le tematiche trattate nell'ambito storico- filosofico presentano spunti di riflessione afferenti all'Educazione Civica.

Griglia di valutazione della verifica di Educazione Civica

Lo Studente _____ dimostra:

INDICATORI	4 INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE con qualche lacuna	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9-10 OTTIMO	<u>SOMMA DEI PUNTEGGI PARZIALI</u>
1- Conoscenza dei temi e problemi affrontati							
2- Capacità di esposizione degli argomenti in modo pertinente, corretto e coerente							
3- Capacità di utilizzare termini e concetti specifici							
4- Capacità di sintesi nell'esposizione dei contenuti							
5- Capacità di analisi dei temi e problemi proposti							
5- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti							

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Abstract:

Il percorso PCTO è stato organizzato con scansione annuale facendo riferimento alle varie convenzioni che la scuola ha sottoscritto con gli enti erogatori. La finalità del percorso è quella di promuovere la sensibilizzazione e la maturazione degli studenti per le scelte future sia universitarie che lavorative, facendo conoscere loro i vari aspetti della realtà che li circonda. Il progetto intende accompagnare gli studenti in un cammino di crescita a tutto tondo che sviluppi la consapevolezza di sé, degli altri e delle relazioni che intercorrono tra il singolo e la comunità.

Competenze sviluppate:

- Comprendere l'importanza, il valore e le ricadute lavorative legate al progetto
- Saper organizzare attività di ricerca, raccolta informazioni selezionando le fonti
- Realizzare presentazioni e relazioni, public speaking
- Gettare le basi per lo sviluppo di una coscienza sociale, etica, sana e consapevole
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in aziende. (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali).
- Uso consapevole di software e dispositivi digitali
- Lavoro in team.
- Affrontare con consapevolezza i test universitari.

Il lavoro del consiglio di classe si innesta nella progettualità di queste tematiche con attività trasversali che coinvolgono le discipline di studio, oltre che nella verifica delle competenze sviluppate dai singoli studenti. Di seguito sono riportati i progetti sviluppati dall'istituzione scolastica suddivisi per anno di corso. Le ore effettivamente svolte da ogni singolo allievo sono consultabili attraverso il curriculum digitale mentre gli attestati e il materiale afferente ai singoli progetti, sono contenuti nel fascicolo apposito presso la sede scolastica a disposizione della commissione.

Schema della scansione triennale:

Terzo anno (2020/21):

- **La comunicazione nell'era digitale**

Abstract: Gli studenti si sono cimentati in una campagna di accoglienza e pubblicità della scuola sul territorio svoltasi nei mesi ottobre, novembre, dicembre, gennaio. La campagna è stata svolta completamente da remoto (causa pandemia) pertanto i gruppi di lavoro si sono occupati della produzione di video, spot e materiale digitale da proporre agli ospiti. I ragazzi si sono resi parte attiva nella preparazione e svolgimento degli eventi. Le attività sono state svolte in modalità Project Work.

- **Elementi di diritto del lavoro**

Abstract: Gli studenti hanno rafforzato la conoscenza ed il rispetto delle norme giuridiche che regolano il mondo del lavoro.

Le attività, svolte in modalità mista, hanno previsto ampia discussione e approfondimento della normativa, soffermandosi con attenzione sui diritti e i doveri del lavoratore, al fine di sviluppare una coscienza etica e produttiva per affrontare il mondo lavorativo da protagonisti.

Quarto anno (2021/22):

- **Corso sulla sicurezza** negli ambienti lavorativi

Convenzione: 626scuola

Obiettivo specifico: saper assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nel mondo del lavoro.

Abstract: Il corso ha come obiettivo quello di formare gli studenti riguardo le norme e le pratiche di sicurezza nel mondo del lavoro. Il corso è stato svolto in modalità da remoto per quanto riguarda la formazione, mentre l'esame finale si è svolto in presenza.

- **Olimpiadi di Informatica**

CONVENZIONE: Unical-dipartimento di Informatica.

Obiettivo specifico: Acquisire le competenze informatiche necessarie per affrontare la gara.

Abstract: L'attività prevede una formazione teorica per affrontare le olimpiadi di informatica. Il corso è stato svolto online su piattaforma dedicata. Lo stesso prevede due fasi:

Fase 1 Lezioni teoriche sulla logica delle proposizioni, i linguaggi e le strutture informatiche.

Fase 2 Allenamento sui quesiti proposti nelle gare degli anni precedenti su piattaforma dedicata.

- **Laboratorio PAL**

Convenzione: ANPAL e CPI

Obiettivo specifico: Saper promuovere se stesso in relazione al mondo del lavoro.

Abstract: L'attività prevede una formazione sui contenuti necessari per comprendere le problematiche legate all'inserimento nel mondo del lavoro e il funzionamento del Centro per l'impiego. Il percorso si prefigge di attuare una strategia operativa in risposta alla sfida dell'occupabilità e dello sviluppo della carriera formativa. Il percorso prevede la stesura del CV, la preparazione e la simulazione del colloquio aziendale.

- **Orienta Calabria**

Convenzione: Associazione Aster

Obiettivo specifico: Entrare a contatto con figure professionali afferenti a vari settori lavorativi per stimolare scelte consapevoli.

Abstract: Grazie alla possibilità di entrare in contatto con le più importanti istituzioni legate al mondo della formazione e i molteplici orientatori presenti, l'evento ha offerto agli studenti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale scaturirà la scelta del loro percorso futuro.

- **Job Week**

Convenzione: Campus Editori

Obiettivo specifico: Entrare a contatto con molteplici figure professionali afferenti al mondo del lavoro.

Abstract: Incontri seminariali con rappresentanti del mondo del lavoro, stand virtuali, workshop di orientamento, presentazione delle offerte formative per lo sviluppo di una capacità di scelta lavorativa/universitaria consapevole.

Quinto anno (2022/23):

- **Il cammino verso la medicina**

Convenzione: Università "La Sapienza" ROMA

Obiettivo specifico: Saper gestire se stesso in vista nell'approccio ai test universitari.

Abstract: Il Cammino verso la Medicina è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze.

Il progetto si articola in cinque fasi:

1. Test conosci te stesso sul portale Sapienza www.uniroma1.it: permette allo studente di auto valutarsi e orientarsi nel percorso di studio.

2. VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA IN DAD per calare gli studenti nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie.

3. Videolezioni sulla gestione dell'ansia: lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress.

4. Simulazioni/esercitazioni del Tolc di medicina

5. Preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno. Acquisirà nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet o un ebook.

- **Pa-DRONI del cielo**

Convenzione: UNICAL-Dipartimento di Ingegneria civile

Obiettivo specifico: Conoscere le potenzialità dell'uso dei droni nell'ambito ingegneristico e territoriale.

Abstract: L'attività prevede una formazione teorica per la conoscenza dei software utilizzati dai droni per la rilevazione di immagini e una formazione pratica che ha permesso agli studenti di imparare a pilotare un drone. Gli studenti, guidati dai formatori, hanno avuto la possibilità di effettuare il rilievo del tratto di costa del comune di Paola. La formazione messa in campo è fondamentale per un eventuale conseguimento della patente dei droni.

- **Professione Commercialista**

Convenzione: Ordine dei commercialisti di Paola

Obiettivo specifico: Saper comprendere semplici dati contabili afferenti alla vita quotidiana.

Abstract: Incontri di formazione e orientamento sulle tematiche relative al lavoro di commercialista con analisi di specificità quali il bilancio, l'iva eccetera.

Competenze trasversali sollecitate comuni a tutte le attività:

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

- Sapersi misurare con le novità e gli imprevisti.
- Saper formulare ed osservare regole
- Saper predisporre un uso razionale delle risorse a disposizione per risolvere un problema al fine di selezionare strategie che funzionano e abbandonare quelle che non funzionano, il più rapidamente possibile.

Competenze digitali

- Sapersi orientare sul web
- Saper selezionare le fonti
- Saper usare internet in modo consapevole e responsabile

Collaborare e partecipare

- Capacità di interagire in gruppo
- Comprendere i diversi punti di vista
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità
- Realizzare attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Imparare ad imparare

Capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro imparando ad individuare, scegliere, contenuti adatti allo scopo da raggiungere.

Agire in modo autonomo e responsabile

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, analizzando le proprie capacità, i propri diritti e bisogni, ma riconoscendo anche quelli degli altri.
- Assumersi responsabilità

Competenze intellettuali

- Saper ascoltare e relazionarsi con pari e relatori.
- Capire se stessi e saper "diagnosticare" le proprie emozioni e le proprie necessità attraverso l'ascolto degli altri.
- Curiosità nell'avere le informazioni esatte per definire un problema, individuare nuove idee progettuali.
- Saper cogliere legami e relazioni tra tematiche varie
- Saper effettuare analisi di fenomeni concreti e relazionali.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	<u>OGGETTO</u>	<u>LUOGO</u>	<u>DURATA</u>
Progetti e Manifestazioni culturali	“Libriamoci – Incontro con l'autore”	Aula Magna dell'Istituto	2 h
	Docufilm “Sanita/Malasanità in Calabria”	Cinema teatro Odeon Paola	4 h
Incontri con esperti	Incontro con i detenuti – giornata internazionale della donna	Casa circondariale di Paola	3 h
	Incontro su “L'intelligenza artificiale”	Aula Magna dell'Istituto	2h
	Incontro su “Le biotecnologie”	Aula Magna dell'Istituto	2 h
	Prevenzione su bullismo e pedopornografia. “Non cadete nella Rete”	Aula Magna dell'Istituto	3h
Orientamento in uscita	Orienta Calabria Convenzione: Associazione Aster	Unical e Aula Magna	5 h
	Fiera dell'orientamento	Rende (Cosenza)	5 h
	Salone dello Studente	Lezioni on line e in presenza presso Aula Magna	5h
	Preparazione ai Tolc Unical – Progetto O.R.S.I.	Unical	5h
	Orientamento Unical	Unical	5h
	Orientamento carriere in divisa	Aula Magna dell'Istituto	2h
	Conclusione Progetto O.R.S.I.	Unical	5h

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha tenuto conto di parametri docimologici che considerano la crescita formativa degli studenti in rapporto a:

- livelli di partenza;
- impegno profuso;
- livelli di attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- livelli di profitto raggiunti in relazione alla situazione iniziale;
- risultati ottenuti nelle singole discipline.

In considerazione dei parametri elencati, si è fatto uso dei seguenti criteri valutativi, deliberati dal Collegio dei Docenti:

- voto 4: attenzione e partecipazione scarse, impegno inadeguato, metodo inefficace e disorganico, conoscenze, competenze e capacità gravemente lacunose e incomplete.
- Voto 5: attenzione e partecipazione saltuarie, impegno discontinuo, metodo disorganizzato, conoscenze, competenze e capacità superficiali e approssimative.
- Voto 6: attenzione e partecipazione accettabili, impegno essenziale, metodo organizzato, conoscenze, competenze e capacità sufficienti.
- Voto 7: attenzione e partecipazione costanti, impegno adeguato, metodo appropriato, conoscenze, competenze e capacità soddisfacenti.
- Voto 8: attenzione e partecipazione attive, impegno tenace, metodo autonomo, conoscenze, competenze e capacità complete.
- Voto 9: attenzione e partecipazione attive e propositive, impegno continuo e costante, metodo autonomo ed efficace, conoscenze, competenze e capacità approfondite.
- Voto 10: attenzione e partecipazione critiche e costruttive, impegno eccellente, metodo personale e consapevole, conoscenze, competenze e capacità articolate e trasversali.

Pertanto la valutazione terrà conto sia dei risultati ottenuti in base alle specifiche griglie disciplinari scritte e/o orali, sia di una rubrica metacognitiva che consideri anche gli aspetti relazionali e la crescita più ampiamente formativa di ciascun alunno.

Griglie e rubriche di valutazione	<i>Vedi Allegati</i>
Criteri di valutazione del comportamento	<i>Si rimanda al PTOF</i>
Criteri di attribuzione del Credito scolastico	<i>Vedi allegati al Documento e fascicolo studenti</i>

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Il Consiglio di ciascuna classe V dell'Istituto stabilisce di somministrare agli alunni una simulazione di seconda prova (Matematica) che rispetti tempi e modalità dell'Esame di Stato.

La data stabilita è il 15 maggio. La durata della prova è di 5 ore.

Inoltre, gli studenti e le studentesse delle quinte classi si sottoporranno alla simulazione del colloquio dell'Esame il 6 giugno.

ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN PEN DRIVE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici

Allegato 1: relazioni disciplinari

Allegato 2: griglie relative alla valutazione della 1° e 2° prova. Rubriche di valutazione. Griglia valutazione colloquio. Tabelle credito scolastico

ALLEGATO N. 1:

Relazioni disciplinari

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Classe V A OSA – a. s. 2022-2023

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Adelina Pastore

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, L'attualità della letteratura. Da Leopardi al primo Novecento (vol. 3.1) e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri (vol. 3.2)

Idem, *Antologia della Divina Commedia*.

TEMPI: 4 ore settimanali

PREMESSA: (scelte operate in relazione alla classe, eventuali tagli o approfondimenti, situazione iniziale della classe...) La classe è composta da 11 alunni (5 femmine e 6 maschi), provenienti quasi tutti da Paola. Uno degli alunni si è inserito nella classe solo al quarto anno, provenendo dall'Istituto Alberghiero (IPSEO) di Paola. La situazione di partenza, rilevata mediante produzioni scritte ed orali ed osservazioni metodiche, ha fatto evincere che il livello di preparazione iniziale risultasse piuttosto omogeneo e nel complesso medio-basso; per la maggior parte degli allievi emergevano difficoltà di esposizione, di metodo di studio, talora mnemonico ed inefficace, di applicazione saltuaria e di evidenti lacune nella produzione scritta, per l'ortografia, la morfosintassi e l'utilizzo inadeguato della punteggiatura, scarse le conoscenze e le competenze di analisi testuale e argomentazione. Nel corso del primo periodo dell'anno (da settembre a dicembre), dunque, si è data preminenza agli elementi di base della destrutturazione del testo poetico (aspetto contenutistico, metrico, stilistico e retorico) e all'elaborazione di un metodo di studio personale. Gli alunni mostravano, nella maggior parte dei casi, impegno ed interesse saltuari nelle attività in classe e un numero più cospicuo di alunni ha fatto registrare un andamento altalenante per impegno irregolare e non sempre efficace anche nello studio domestico. Solo a partire dal secondo periodo (febbraio 2023) si è notato un miglioramento nel livello di attenzione e di interesse che ha consentito di stimolare la motivazione della maggior parte degli alunni alla partecipazione al dialogo educativo; restano per alcuni alunni ancora poco incisivi gli interventi di acquisizione di un più efficace metodo di studio, radicate le lacune nella produzione di testi scritti e di analisi, non del tutto organica l'esposizione orale e non sempre regolare l'impegno e l'interesse. Ad oggi si rileva un comportamento tutto sommato educato e moderato nelle attività curriculari ed extracurriculari, si evidenzia maggiore partecipazione e interesse per numerose iniziative integrative e complementari. L'atteggiamento generale dei componenti la classe non ha sempre agevolato il lavoro di accompagnamento e supporto nel rapporto di insegnamento/apprendimento e non ha sempre permesso che l'attività didattica si esplesse con regolarità e nel rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento dei programmi. Il debole impegno, in particolare nello studio individuale, ha inevitabilmente indotto il docente ad intervenire con strategie e metodologie innovative e stimolanti quali lezioni di flipped classroom e la realizzazione di power point esplicativi di tematiche più complesse perché si innescasse il coinvolgimento fattivo, l'interesse e la produzione personale. In base ai descrittori di osservazione basati sulla partecipazione alle attività proposte, sull'interesse e sulla cura mostrate in fase di apprendimento, sul rispetto dei tempi e sulla puntualità nelle consegne, sull'attenzione nello svolgimento delle attività suddette e sulle competenze disciplinari acquisite, la valutazione di insieme ha restituito nel complesso un quadro di relativa omogeneità e i livelli di apprendimento registrati restano medio-bassi.

ARGOMENTI SVOLTI: (per la visione del programma dettagliato si rimanda alla descrizione più minuziosa di sotto allegata) L'età del Romanticismo – Giacomo Leopardi - Positivismo, Naturalismo, Verismo – Giovanni Verga - Decadentismo e Irrazionalismo nell'Europa di fine Ottocento – Giovanni Pascoli – Gabriele D'Annunzio - Le avanguardie del primo Novecento –

Luigi Pirandello – Italo Svevo - La nuova poesia fra le due guerre – Umberto Saba - Giuseppe Ungaretti – Eugenio Montale.

METODOLOGIE E TECNICHE UTILIZZATE: lezione frontale/dialogata, attività di laboratorio, flipped class, apprendimento cooperativo.

STRUMENTI: Libro di testo, Lavagna, power point forniti dal docente, documenti e microsaggi di approfondimento, dispense.

TIPOLOGIE DI VERIFICA: verifiche formative scritte ed orali, verifiche strutturate e semistrutturate, verifiche mediante interrogazioni brevi e lunghe.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE (in termini di conoscenza/comprendimento/competenza):

Conoscenza: Conoscere i principali fenomeni storico-letterari e le coordinate spazio-temporali che li determinano - Conoscere le regole di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo - Cogliere le coordinate storiche, filosofiche, letterarie del XIX sec. attraverso l'analisi, la contestualizzazione della produzione artistica di autori rappresentativi. - Istituire opportuni collegamenti con altre letterature straniere o altre discipline.

Comprensione: - Comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario contestualizzando e collegando i momenti più rilevanti della civiltà letteraria dal Romanticismo (gli scrittori e le opere che hanno arricchito, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo) alla seconda metà del Novecento - Sviluppare l'interesse per le grandi opere letterarie per cogliere in esse i valori formali ed espressivi (solo alcuni alunni sono anche riusciti a promuovere la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica). - Sviluppare la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana.

Competenza: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Produrre collegamenti e relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le istituzioni letterarie elaborando propri schemi e/o modelli - Progettare e realizzare testi di diversa tipologia (testi argomentativi, espositivi, di analisi del testo letterario in prosa e in poesia) - Organizzare percorsi operativi e consequenziali, applicando un metodo di ricerca che utilizzi concetti e categorie scientifiche - Elaborare dati e conoscenze culturali in modo critico, consapevole ed autonomo (solo per pochi alunni) - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO

L'età del Romanticismo, linee fondamentali del Romanticismo europeo
La querelle classico-romantica
Giacomo Leopardi: La vita e le opere
Le fasi della produzione letteraria
Fondamenti ed evoluzioni del pensiero
Approfondimento: La teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

L'età postunitaria: contesto storico-sociale
La questione meridionale e il Positivismo
La questione della lingua nell'età postunitaria
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
Giovanni Verga: La vita e le opere
Lettura critica: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"
Impersonalità e regressione: la poetica verista e le tecniche narrative
Il ciclo de *I Vinti*
I Malavoglia
Mastro don Gesualdo
La roba, da *Novelle rusticane*
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

Il Decadentismo: storia, cultura e società
La poesia simbolista e le tendenze del romanzo decadente
Microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson

Giovanni Pascoli: La vita, le opere e l'ideologia
La poetica: il fanciullino, i caratteri e le funzioni della poesia
Lettura critica: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

Gabriele D'Annunzio: La vita, la formazione culturale e le fasi della produzione letteraria
Linee ideologiche e poetica: panismo, estetismo e superomismo
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

Le avanguardie del primo Novecento

Luigi Pirandello: La vita, la formazione culturale, la poetica e le fasi della produzione letteraria
Le poesie e le novelle
Il Fu Mattia Pascal
Uno, nessuno, centomila
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

Italo Svevo: La vita, la formazione culturale, la poetica e la produzione letteraria
Una vita
Senilità
La coscienza di Zeno
Lettura, commento e analisi di passi scelti della produzione dell'autore

La nuova poesia fra le due guerre: innovazioni tematiche e stilistiche
U. Saba: La vita, la formazione culturale, la poetica e le fasi della produzione letteraria
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

L'ermetismo
Giuseppe Ungaretti: La vita e le opere, la formazione e le raccolte poetiche.
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

Eugenio Montale: La vita e le opere
La formazione letteraria ed il pensiero
Le raccolte poetiche: struttura e caratteristiche
Lettura, commento e analisi testuale di passi scelti della produzione dell'autore

Divina Commedia: Lettura e commento di Canti scelti del *Paradiso*

ED CIVICA

Ore svolte 4

Attività I Quadrimestre: Lettura di articoli e saggi sullo sviluppo sostenibile

Attività II Quadrimestre: Agenda 2030, Goal 13. Produzione di un testo argomentativo sulla tematica.

Competenze raggiunte: Essere cittadini attivi e responsabili, partecipare in modo consapevole alla vita civica e culturale della comunità, conoscere diritti e doveri, avere un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

CLASSE: VA OSA

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: FRANCESCHINA D'AQUI

LIBRI DI TESTO: PERFORMER CULTURE & LITERATURE THE NINETEENTH CENTURY IN BRITAIN AND AMERICA VOL. 2

PERFORMER CULTURE & LITERATURE THE TWENTIETH CENTURY AND THE PRESENT VOL. 3 DI SPIAZZI MARINA/TAVELLA MARINA (CASA EDITRICE ZANICHELLI).

TEMPI: I QUADRIMESTRE E II QUADRIMESTRE.

PREMESSA: (Scelte operate in relazione alla classe, eventuali tagli o approfondimenti, situazione iniziale della classe...)

Nonostante la classe fosse numericamente ristretta, non ha dato prova di impegno e buona volontà tale da poter fare un discorso approfondito ed articolato. Si è cercato di dare un'idea generale e succinta nelle linee essenziali per poter affrontare le tematiche essenziali in vista dell'Esame di Stato.

ARGOMENTI SVOLTI: The Romantic Age: towards the age of sensibility, romantic themes, the pre-romantic poets. A Christmas Carol by C. Dickens. The Victorian Novel. The Romantic Poets. Fiction During the Romantic Age. The First half of Queen Victoria's Reign. The Victorian Novel. Dickens's Life, the setting of D.'s novels, Dickens's characters, themes, aim, style. Oliver Twist: London life, the world of the workhouse. The British Empire. Thomas Hardy: Hardy's Deterministic view. H.'s Wessex, main themes in his novels, structure and narrative technique. Jude the Obscure: the story. Robert Louis Stevenson: Life, the Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy, the narrative technique, timeless beauty. The Picture of Dorian Gray: the story. Henry James: the forerunner of the modern Psychological novel. The Modern Novel. The Interior Monologue. James Joyce and Virginia Woolf (hints). George Orwell (hints).

Metodologie Utilizzate:

Lezione frontale e partecipata.

Tipologie di Verifica:

Reading Comprehension Tests

Verifiche scritte semistrutturate/strutturate

Questionari con domande a risposta chiusa ed aperta.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE: (in termini di conoscenza/comprendimento, competenza, per ciascun percorso/modulo)

Conoscenza / comprensione

Conoscono le caratteristiche letterarie, la vita, le opere principali e il pensiero degli autori presi in esame.

Comprendono in maniera globale testi orali e scritti, riconoscendone le caratteristiche contenutistiche e linguistiche.

Competenza

Espongono in modo semplice comunque con errori di pronuncia ed in generale alquanto corretto i contenuti appresi. Sostengono con semplici argomentazioni le proprie conoscenze.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: NATALINA FIORINI MOROSINI

LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo Barozzi Graziella MATEMATICA.BLU 2.0 2
ED.VOLUME 5 Zanichelli

TEMPI: intero anno scolastico

PREMESSA

Con la classe Quinta Scienze Applicate ho avuto la possibilità di affrontare lo studio della Matematica dal secondo anno di corso. Durante il corrente anno scolastico la partecipazione e l'interesse della classe alle lezioni è sempre stata sollecitata, seguire le lezioni in classe è stata l'unica occasione di studio non sostenuta da una seria riflessione personale. Per la maggior parte degli studenti il metodo di studio risulta ripetitivo.

Quasi tutti gli studenti al momento, posseggono conoscenze sufficienti, che non riescono ad applicare in maniera autonoma.

Il livello di svolgimento del programma non è stato coerente con la programmazione per competenze redatta a inizio anno scolastico, soprattutto per il livello di approfondimento dei contenuti raggiunti durante il periodo della DAD degli anni precedenti. Per l'intera durata dell'anno scolastico si è sempre dato spazio ad una metodologia che avesse come scopo quello di rafforzare le competenze per individuare strategie risolutive di problemi e che interpretasse la matematica come chiave di lettura della realtà.

DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA, ovvero degli argomenti svolti (titolo generico dell'UDA), delle metodologie e degli strumenti utilizzati.

MODULO 1: LE FUNZIONI

Classificazione delle funzioni. Insieme di definizione. Segno di una funzione.

Definizioni: Funzione inversa. Funzione composta. Funzione crescente e decrescente. Massimo e minimo assoluto. Massimo e minimo relativo. Intervallo. Intorno.

MODULO 2: I LIMITI

Definizione di limite. Forme indeterminate.

Enunciati dei teoremi sui limiti: Limite di una somma. Limite di un prodotto. Limite di un rapporto. Limiti notevoli.

Definizione di funzione infinita. Gerarchia degli infiniti. Definizione di funzione infinitesima. Equivalenza e ordine di infiniti e infinitesimi.

MODULO 3: LE FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua.

Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue: Teorema della permanenza del segno. Teorema degli zeri. Teorema di Weierstrass.

Punti di discontinuità: classificazione.

Asintoti di una funzione e loro ricerca. Condizioni necessarie.

MODULO 4: LA DERIVATA

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Legame tra derivabilità e continuità. Derivata delle funzioni elementari e regole di derivazione.

Enunciato del teorema della derivata della funzione inversa. Punti di non derivabilità: classificazione. Derivate di ordine superiore.

Enunciati dei teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle (interpretazione geometrica). Teorema di Lagrange (interpretazione geometrica). Teorema di Cauchy. Teorema di de L'Hopital. Definizione di punto stazionario. Studio del segno della derivata prima: Ricerca di massimi e minimi relativi. Ricerca di intervalli di crescita e decrescenza di una funzione. Studio del segno della derivata seconda: Ricerca di punti di flesso. Ricerca della concavità e convessità della curva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi sono state effettuate: 2 verifiche scritte e 1 orale in ciascun quadrimestre. È stata svolta una simulazione di seconda prova concordata con i colleghi di disciplina delle altre classi quinte liceo scientifico presenti nell'istituzione scolastica. Tali verifiche sono state valutate attraverso l'uso di griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione coerenti con le indicazioni dei Quadri di Riferimento emanati dal MIUR per lo svolgimento della seconda prova.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE:

Gli obiettivi disciplinari programmati consistono nell'utilizzare e nel saper formulare domande ed ipotesi sensate in riferimento ai contesti studiati ed individuare strategie di soluzione dei problemi, possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate e saper collegare gli argomenti trattati ad altri contesti scientifici e non, in modo da avere una visione multidisciplinare ed unitaria di tutto il percorso di studi effettuato.

La classe ha in parte raggiunto tali obiettivi con particolare riferimento a:

- Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
- Modellizzare la realtà attraverso strumenti matematici.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

DISCIPLINA: **FISICA**

DOCENTE: NATALINA FIORINI MOROSINI

LIBRO DI TESTO: Amaldi Dalla mela di Newton al bosone di Higgs - Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti. Zanichelli

TEMPI: intero anno scolastico

PREMESSA

Con la classe Quinta Scienze Applicate ho avuto la possibilità di affrontare lo studio della Fisica dal terzo anno di corso. Durante il corrente anno scolastico la partecipazione e l'interesse della classe alle lezioni è sempre stata sollecitata, seguire le lezioni in classe è stata l'unica occasione di studio non sostenuta da una seria riflessione personale. Per la maggior parte degli studenti il metodo di studio risulta ripetitivo.

Quasi tutti gli studenti al momento, posseggono conoscenze sufficienti, che non riescono ad applicare in maniera autonoma.

Il livello di svolgimento del programma non è stato coerente con la programmazione per competenze redatta a inizio anno scolastico, soprattutto per il livello di approfondimento dei contenuti raggiunti durante il periodo della DAD degli anni precedenti. Per l'intera durata dell'anno scolastico si è sempre dato spazio ad una metodologia che avesse come scopo quello di rafforzare le competenze per individuare strategie risolutive di problemi.

DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA, ovvero degli argomenti svolti (titolo generico dell'UDA), delle metodologie e degli strumenti utilizzati

MODULO 1: L'elettrostatica

Definizione di Energia Potenziale elettrica e analogie con quella gravitazionale. Concetto di Potenziale. Definizione di condensatore e sua capacità. Condensatori in serie e in parallelo.

MODULO 2: La corrente elettrica

Intensità di corrente. La legge di Ohm e la resistenza elettrica. I circuiti elettrici resistivi: serie e parallelo di resistenze. La forza elettromotrice.

MODULO 3: La magnetostatica

Magneti naturali e artificiali, linee di campo magnetico. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Esperienza di Oersted. Legge di Biot-Savart. Esperienza di Faraday. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forza tra due fili rettilinei percorsi da corrente. Campo magnetico generato da: filo rettilineo, spira e solenoide. La forza di Lorentz, Teorema di Ampère. Le equazioni di Maxwell.

MODULO 4: La relatività

Il concetto di relatività in Galilei e Newton. La crisi della fisica classica. La velocità della luce. I postulati della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE:

Gli obiettivi disciplinari programmati consistono nell'utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per descrivere ed interpretare semplici fenomeni naturali, nel riconoscere nella quotidianità, i fenomeni

studiati e le loro applicazioni tecnologiche e nel saper formulare domande ed ipotesi sensate in riferimento ai contesti studiati ed individuare strategie di soluzione dei problemi. Unitamente a tali obiettivi si è curata particolarmente la competenza del saper collegare gli argomenti trattati ad altri contesti scientifici e non, in modo da avere una visione multidisciplinare ed unitaria di tutto il percorso di studi effettuato.

La classe ha in parte raggiunto tali obiettivi con particolare riferimento a saper riconoscere nei fenomeni elettrici e magnetici le leggi dell'elettromagnetismo.

Si è data inoltre importanza, oltre alle competenze disciplinari, alle applicazioni tecnologiche delle teorie fisiche affrontate, nelle quali la maggior parte degli alunni ha acquisito la competenza di riconoscere i fenomeni studiati.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi sono state effettuate: 2 verifiche scritte e 1 orale a quadrimestre. Tali verifiche sono state valutate attraverso l'uso di griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione.

Educazione Civica

La mancanza di materie prime. Uso sostenibile delle materie prime. Il Litio: componente fondamentale in numerose tecnologie legate alla transizione energetica. Mappatura dei giacimenti nel mondo.

Energie sostenibili:

Fusione nucleare: l'annuncio del Dipartimento americano per l'Energia .

Energia solare: Effetto fotoelettrico.

Casa green le direttive dell'Europa.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Milito Antonella

LIBRO DI TESTO: Prospettive della Storia Ed. Blu

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto – Editori Laterza

TEMPI: Anno Scolastico 2022/2023

PREMESSA:

Ho iniziato a lavorare con la classe da questo anno scolastico, ho trovato, nel complesso, una mediocre preparazione di base, con lacune su diversi argomenti, degli anni precedenti, non trattati o non ben assimilati. Da settembre si è cercato di recuperare quegli argomenti che normalmente si sarebbero dovuti affrontare e conoscere e che costituiscono la chiave d'accesso per l'acquisizione dei nuovi contenuti. Diverse ore sono state dedicate ad uno studio in classe, con attività didattiche mirate, al ripasso degli argomenti trattati, allo svolgimento di semplici esercizi necessari anche per la comprensione e l'assimilazione degli argomenti più importanti. Per questi motivi, lo svolgimento dell'attività didattica è stato piuttosto lento e faticoso. I nuovi argomenti sono stati introdotti in modo graduale e con frequenti ripetizioni, riducendo all'essenziale i contenuti e collegando il più possibile la Storia alle discipline complementari in modo da raggiungere un sapere pluridisciplinare. Gli alunni hanno partecipato, anche se in modo diverso, a seconda delle attitudini e dell'impegno, al dialogo educativo, mostrando interesse e buone intenzioni ad apprendere. Malgrado lo studio in classe e le diverse strategie utilizzate, il profitto appare differenziato e commisurato ai livelli di partenza, all'impegno a casa, all'acquisizione del linguaggio specifico, alla partecipazione al dialogo, alla padronanza dei contenuti, alle attitudini allo studio e, alla disponibilità alle verifiche. Nel complesso la classe seppur in maniera diversa ha raggiunto un livello soddisfacente.

ELENCO MODULI

Sono stati svolti i seguenti moduli:

- L'Unità D'Italia
- Dalla Destra alla Sinistra Storica
- De Pretis
- L'Italia Crispina e la svolta giolittiana
- La Società di Massa
- L'Europa nella Belle Epoque
- La crisi dell'equilibrio e la prima guerra mondiale
- Dinamiche ed esiti del conflitto
- La Rivoluzione russa
- L'eredità della grande Guerra.
- La Repubblica di Weimar
- Il Dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- La grande crisi : economia e società negli anni' 30 ed il New Deal.
- Totalitarismi :l'avvento del Nazismo
- L'unione Sovietica e l'industrializzazione
- Lo Stalinismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- L'Italia repubblicana.
- La guerra fredda.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE:

Hanno acquisito, raggiungendo livelli di apprendimento diversi, conoscenze specifiche funzionali alla comprensione di tematiche storiche. Sono in grado di argomentare con un linguaggio semplice sui vari periodi storici trattati operando analogie e differenze.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo

TIPOLOGIE DI VERIFICA E STRUMENTI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica:

- Interrogazione formativa.
- Interrogazione sommativa.
- Sondaggi dal posto.
- Prove strutturate – semi strutturate
- Questionari

Prof.ssa Milito Antonella

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA CLASSE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Milito Antonella

LIBRO DI TESTO : La Comunicazione Filosofica, Massaro, Paravia Vol. 3

TEMPI: Anno Scolastico 2022/2023

PREMESSA

Ho iniziato a lavorare con la classe da questo anno scolastico, e, ho trovato, nel complesso, una mediocre preparazione di base, con lacune su diversi argomenti, degli anni precedenti, non trattati o non ben assimilati. Da settembre si è cercato di recuperare quegli argomenti che normalmente si sarebbero dovuti affrontare e conoscere e che costituiscono la chiave d'accesso per l'acquisizione dei nuovi contenuti. . Diverse ore sono state dedicate ad uno studio in classe, con attività didattiche mirate, al ripasso degli argomenti trattati, allo svolgimento di semplici esercizi necessari anche per la comprensione e l'assimilazione degli argomenti più importanti. Per questi motivi, lo svolgimento dell'attività didattica è stato piuttosto lento e faticoso. I nuovi argomenti sono stati introdotti in modo graduale e con frequenti ripetizioni, riducendo all'essenziale i contenuti e collegando il più possibile la Filosofia alle discipline complementari in modo da raggiungere un sapere pluridisciplinare. Gli alunni hanno partecipato, anche se in modo diverso, a seconda delle attitudini e dell'impegno, al dialogo educativo, mostrando interesse e buone intenzioni ad apprendere. Malgrado lo studio in classe e le diverse strategie utilizzate, il profitto appare differenziato e commisurato ai livelli di partenza, all'impegno a casa, all'acquisizione del linguaggio specifico, alla partecipazione al dialogo, alla padronanza dei contenuti, alle attitudini allo studio e, alla disponibilità alle verifiche. Nel complesso la classe seppur in maniera diversa ha raggiunto un livello quasi soddisfacente.

ELENCO MODULI

Sono stati svolti i seguenti moduli:

- Caratteri dell' Illuminismo

Kant: Critica della Ragion Pura, Ragion Pratica e del Giudizio

- Caratteri generali del Romanticismo

- L'Idealismo Romantico tedesco

- George Wilhelm Friedrich Hegel

- Arthur Schopenhauer

- L'Esistenzialismo e Soren Kierkegaard

- Karl Marx

Il Positivismo

- Auguste Comte

La Psicanalisi

- Sigmund Freud

- Il Nichilismo

Friedrich Nietzsche

- Lo Spiritualismo francese

- Henri Bergson

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

Gli alunni conoscono i concetti fondamentali degli autori trattati. Espongono gli argomenti con linguaggio semplice operando dove possibile analogie e differenze.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo

TIPOLOGIE DI VERIFICA E STRUMENTI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica:

- Interrogazione sommativa
- Interrogazione breve
- Sondaggi dal posto
- Prove strutturate-semi strutturate
- Questionari

Prof.ssa Antonella Milito

EDUCAZIONE CIVICA

Le lezioni di Storia sono state integrate con argomenti di Cittadinanza e Costituzione con l'obiettivo di far acquisire agli alunni l'importanza della convivenza civile e sociale tra cittadini di culture e religioni diverse al fine di formare persone aperte al dialogo in una società multietnica e globalizzata. Gli alunni hanno mostrato interesse, impegno e partecipazione con esito soddisfacente.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

MATERIA: Informatica

DOCENTE: prof. Emanuele Calvano

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: INFOM@T / PER IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE – CAMAGNI,NIKOLASSY – VOL.3 -HOEPLI

TEMPI: intero anno scolastico (2 ore settimanali)

PREMESSA

L'indirizzo di studi del Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate prevede per la materia Informatica all'interno del quinto anno lo studio di:

- i principali algoritmi del calcolo numerico
- i principi teorici della computazione
- la struttura di Internet
- le reti di computer, i protocolli di rete e i servizi di rete
- simulazioni di supporto alla ricerca scientifica

Dai primi test effettuati si sono rivelate competenze prettamente teoriche, peraltro lacunose, che associate ad un metodo di studio poco efficace e generalmente mnemonico, delineano un quadro della classe problematico dal punto di vista didattico. Pertanto si sono inizialmente intraprese azioni di ricerca di metodi didattici stimolanti e pratici per favorire la comprensione degli argomenti relativi alla quinta classe dell'indirizzo. E' stato inoltre rimodulato il programma riducendo i contenuti svolti privilegiando le tematiche più rilevanti in vista dei test d'ingresso universitari.

Gli studenti si sono comunque nel corso dell'anno mostrati sempre disponibili e interessati al dialogo educativo, accogliendo con entusiasmo soprattutto le attività di laboratorio.

PROGRAMMA SVOLTO FINO ALLA DATA DEL 15 MAGGIO 2023

Le reti di computer

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- Client/server e peer to peer
- Classificazione delle reti per estensione
- Tecniche di commutazione
- Architetture di rete
- I modelli di riferimento per le reti
- Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete
- I livelli applicativi nel modello TCP/IP
- La rete Internet
- I domini e il DNS
- Il servizio DHCP
- Web Server
- Gli indirizzi IP IPV4 e IPV6
- Internet e i servizi di rete
- Intranet e extranet
- Ambiente Cisco Packet Tracer

I servizi internet

- L'identità digitale
- La netiquette
- La Posta Elettronica Certificata
- La crittografia e la sicurezza sul web
- La carta d'identità digitale
- La carta nazionale dei servizi
- Strumenti di comunicazione sincroni e asincroni
- La firma digitale
- L'E-government
- Attacchi informatici e tipi di virus

Conoscenze

Conoscere i concetti fondamentali relativi alla comunicazione in rete

Competenze

- Saper descrivere i principali mezzi trasmissivi
- Saper illustrare e comparare le diverse topologie di rete
- Conoscere i vari dispositivi di rete
- Saper esporre il modello ISO – OSI e l'architettura TCP/IP
- Saper descrivere i diversi protocolli di rete
- Sapere utilizzare i servizi internet con consapevolezza
- Sapersi difendere dalle insidie della rete

Metodologie utilizzate

Lezioni frontale; lezione dialogata, flipped classroom; ricerca-azione; gruppi di lavoro, tutoring.

Strumenti

Presentazioni multimediali, schemi di sintesi, tutorial; piattaforme di simulazione

Tipologie di verifica

Verifiche scritte: risoluzione di semplici problemi a soluzione rapida; test temporizzati;

Verifiche pratiche: elaborati su piattaforma di simulazione reti

Partecipazione degli studenti: globalmente positiva e abbastanza assidua

ED. CIVICA

N° ORE SVOLTE: 4

TEMATICHE ATTIVITÀ I QUADRIMESTRE: Cittadinanza digitale

TEMATICHE ATTIVITÀ II QUADRIMESTRE Internet in sicurezza. Tutela della privacy.

COMPETENZE OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

RISULTATI: Gli studenti hanno mostrato interesse attivo e spiccata curiosità per le tematiche affrontate essendo argomenti a loro "molto vicini" perché legati alle tecnologie che utilizzano quotidianamente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: sondaggi orali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

CLASSE V O.S.A.

DOCENTE: FILICE ANGELA

Anno scolastico 2022/23

LIBRI DI TESTO: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA

CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE 2.0

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci CASA EDITRICE ZANICHELLI

GEOSCIENZE C. PIGNOCCHINO FEYLES CASA EDITRICE SEI

TEMPI: CINQUE ORE SETTIMANALI.

PREMESSA: La classe V O.S.A. composta da 11 alunni evidenzia modeste capacità ed un livello sufficiente di conoscenze. Ho iniziato a lavorare con i discenti della V scienze applicate a partire da quest'anno scolastico, l'atteggiamento del gruppo classe è stato da subito positivo, la partecipazione al dialogo educativo più che buona, corretto il comportamento. Nel corso del biennio e del triennio la classe ha cambiato ogni anno il docente di scienze, ciò ha contribuito a generare delle importanti lacune nella loro preparazione di base. Ad inizio anno si è cercato di recuperare alcuni argomenti che normalmente si sarebbero dovuti affrontare e conoscere e che costituiscono la chiave d'accesso per l'acquisizione dei nuovi contenuti, dedicando diverse ore al ripasso degli argomenti non trattati, o non assimilati.

Pertanto, lo svolgimento dell'attività didattica è stato piuttosto lento e faticoso.

I nuovi argomenti sono stati introdotti in modo graduale e con frequenti ripetizioni, riducendo all'essenziale i contenuti. Di conseguenza, l'attività didattica ha subito un notevole rallentamento, comportando, tra l'altro, una semplificazione della programmazione complessiva, non solo per la situazione di partenza della classe, ma anche per le diverse ore di lezione non svolte dagli alunni in quanto impegnati nelle svariate attività integrative. I discenti hanno partecipato, anche se in modo diverso, a seconda delle attitudini e dell'impegno, al dialogo educativo, mostrando interesse e buone intenzioni ad apprendere. Malgrado lo studio in classe e le diverse strategie utilizzate, il profitto appare differenziato e commisurato ai livelli di partenza, all'impegno a casa, all'acquisizione del linguaggio scientifico, alla partecipazione al dialogo, alla padronanza dei contenuti, alle attitudini allo studio e alla disciplina, alla disponibilità alle verifiche.

Alcuni di loro riescono ad esprimere con un linguaggio corretto i contenuti disciplinari. Altri incontrano difficoltà nell'espone i contenuti con imprecisioni o con un linguaggio semplice ed essenziale.

Per quanto riguarda la produzione orale si segnalano alcune carenze diffuse: la terminologia e i contenuti acquisiti risultano di livello medio-bassi, dovute alla scarsa padronanza della disciplina.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alle discipline di insegnamento.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Per favorire le diverse modalità di apprendimento degli studenti sono state utilizzate metodologie didattiche diversificate quali: lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata.

STRUMENTI:

- Libro di testo
- Lavagna, power point forniti dal docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA: Verifiche orali

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE:

Obiettivi iniziali

I principali obiettivi della disciplina sono quelli di concorrere, insieme alle altre discipline, alla crescita culturale degli alunni, di migliorare la capacità di astrazione logica e formale, di sviluppare lo spirito critico e la capacità di adattarsi a nuove situazioni.

Inoltre si è teso a:

- Favorire l'acquisizione del metodo scientifico, non solo come procedura di studio e di lavoro ma anche come chiave di lettura e interpretazione della realtà.
- Sviluppare capacità di comunicare in forma scritta e orale e di padroneggiare il linguaggio specifico.
- Esaminare le interazioni fra attività umane e ambiente per un corretto rapporto fra scienza, società e ambiente.
- Educare alla cittadinanza
- Educare alla Sostenibilità delle realtà.
- Utilizzare la lingua inglese per veicolare contenuti disciplinari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Chimica e Scienze della terra

- FONDAMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA;
- LINGUAGGIO SPECIFICO;
- IBRIDAZIONE SP³, SP², SP DEL CARBONIO;
- SIGNIFICATO DI IDROCARBURO E CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEGLI IDROCARBURI;
- CARBURANTI E BIODISEL
- GLI ALCANI, I SUOI ISOMERI E LE REGOLE IUPAC PER ASSEGNARE IL NOME;
- GLI ISOMERI GEOMETRICI E OTTICI;
- GLI ALCHENI E GLI ALCHINI;
- IL BENZENE E I COMPOSTI AROMATICI;
- I GRUPPI FUNZIONALI;
- I PRINCIPALI GRUPPI DI COMPOSTI ORGANICI;
- I POLIMERI
- LE MACROMOLECOLE: CARBOIDRATI, LIPIDI, PROTEINE;
- ACIDI NUCLEICI: DNA, RNA;
- ATP
- GLI ENZIMI;
- DEFINIZIONE DI METABOLISMO;
- LA TETTONICA DELLE PLACCHE.

Competenze:

- Consapevolezza della necessità di assumere comportamenti responsabili nell'uso delle risorse, nella gestione dei rischi e nelle problematiche che riguardano i viventi e l'uomo.
- Capacità di analisi di fenomeni geologici attuali al fine di comprendere e interpretare che cosa è accaduto in passato e prevedere cosa potrebbe accadere in futuro

- Capacità di analisi dei fenomeni attuali connessi all'uso improprio della chimica nella produzione di polimeri sintetici e al loro impatto ambientale.
- Capacità di leggere la situazione di attuale emergenza alla luce dei dati pubblicati dalla scienza.

Capacità/Abilità:

In generale, gli alunni riescono a:

- Riconoscere e classificare idrocarburi saturi ed insaturi
- Assegnare i nomi secondo la nomenclatura IUPAC
- Riconoscere i vari tipi di isomeria
- Descrivere le proprietà chimiche dell'anello aromatico
- Spiegare il significato di gruppo funzionale nella caratterizzazione dei composti organici
- Riconoscere le formule dei più importanti composti organici
- Individuare le principali biomolecole.
- Descrivere l'importanza degli acidi nucleici
- Inquadrare i fenomeni endogeni nella teoria della tettonica delle placche.

EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte n.6

Tematiche e attività I quadrimestre: Analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tematiche e attività II quadrimestre: Quali sono i Combustibili fossili e come si formano; sostenibilità ambientale e il loro impiego in Italia e in Europa.

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'insegnamento della disciplina è stato condotto per problemi.

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezione frontale e dialogata, mediante l'uso della LIM, seguita da discussioni guidate, lavori di gruppo, didattica tra pari. Si è fatto ricorso a: esercitazioni di risoluzione di test; approfondimento sul web.

La metodologia CLIL è stata utilizzata per la trattazione di un modulo di scienze della terra, "**Climate change**", scienze naturali, fisica e storia dell'arte. Ci si è avvalsi della somministrazione di materiale appositamente predisposto e si sono attuate strategie didattiche diversificate, atte a stimolare scambi di conoscenze e integrazione di competenze tra gli alunni, nonché di sinergia tra docente di DNL e docente di lingue .

STRUMENTI UTILIZZATI IN PRESENZA

Libro di testo.

Testi diversi da quello adottato, documentari scientifici per chiarire ed approfondire gli argomenti di maggiore interesse, filmati anche in lingua inglese, video lezioni, appunti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche orali. Colloqui. Discussioni e dibattiti.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE NATURALI

Moduli	Unità
La chimica del carbonio	<p>Il Carbonio</p> <p>Il ruolo del carbonio Ibridazione sp^3 del C – ibridazione sp^2 – ibridazione sp. Gli idrocarburi saturi “alcani” – nomenclatura IUPAC – ciclo alcani. Isomeria di struttura Isomeria ottica e geometrica. stereoisomeria Nomenclatura, reazioni, proprietà fisiche e chimiche degli alcani . Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini: nomenclatura, reazioni e proprietà chimico-fisico. Idrocarburi aromatici: il benzene – risonanza e aromaticità</p> <hr/> <p>Classi di composti organici.</p> <p>Gruppi funzionali di Alogenuri alchilici Alcoli Fenoli Eteri Aldeidi – Chetoni Acidi carbossilici Ammine Ammidi</p> <p>I Composti eterociclici aromatici e non aromatici</p> <p>I Polimeri</p>
Biochimica	<p>Macromolecole biologiche</p> <p>Carboidrati Lipidi e membrane biologiche Proteine Nucleotidi Acidi nucleici ATP Vitamine</p>
Cli	<p>Climate change</p>

Educazione Civica	Educazione Civica <u>Analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030</u> Combustibili fossili, sostenibilità ambientale e energie rinnovabili
------------------------------	---

Il docente
Angela Filice

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Marco Cotroneo in sostituzione di Liliana Lanzillo

LIBRO DI TESTO: *Itinerario nell'arte* – versione verde - G. Cricco F.P. Di Teodoro – Zanichelli

PREMESSA

La classe è composta da 11 alunni, tutti dimostrano buon interesse per la materia anche se demotivati dal metodo di studio indotto fino agli ultimi mesi. Subentrando ormai a fine anno sulla collega titolare, assente per malattia da poche settimane, conosco superficialmente la classe che però partecipa attivamente alle lezioni con attenzione e curiosità. Il rapporto in classe è sereno e la metodologia della didattica frontale unita a un buon utilizzo dell'informatizzazione coinvolge pienamente la classe raggiungendo ottimi risultati nelle prestazioni orali e pratiche.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE (in termini di conoscenza/comprendimento e competenza)

CONOSCENZA E COMPRESIONE

- La conoscenza delle principali tematiche trattate si dimostra più che sufficiente;
- Nella fase conclusiva del corso, lo studente ha un bagaglio di immagini e conoscenze più che sufficienti alla comprensione dell'arte nel senso più generico;

COMPETENZA

- Buona la capacità di riconoscere gli stili e le tecniche artistiche e di saperle ricondurre al periodo storico relativo;
- Discreto utilizzo dei termini tecnici
- La classe dimostra un maturo senso critico, curioso e pertinente;

PROGRAMMA SVOLTO

- L'Impressionismo e principali esponenti;
- Il Postimpressionismo e la teoria di Chevreoul;
- La Fotografia;
- Le Avanguardie: Fauve, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Astrattismo;
- Pop Art;

METODOLOGIE UTILIZZATE

Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale e alla consultazione del libro di testo veniva utilizzata la LIM per la consultazione su internet di fonti documentaristiche, video e immagini.

STRUMENTI:

- Libro di testo e LIM;

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA: Scienze Motorie
DOCENTE: Salatino Giacomo
LIBRO DI TESTO: Match point, SEI editore
TEMPI: I e II quadrimestre

PREMESSA: La classe a settembre si presenta con una buona preparazione di base sia teorica che pratica anche grazie al fatto che alcuni di loro praticano durante l'orario extra scolastico attività sportiva anche abbastanza intensa.

DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ DIDATTICA: Durante l'anno scolastico sono state svolte le attività previste dal programma con particolare attenzione sulle qualità motorie, capacità coordinative, caratteristiche e paramorfismi del rachide, fondamentali degli sport più diffusi ed esercitazioni pratiche di primo soccorso con l'ausilio di manichini, oltre che alla pratica degli sport analizzati, sono state utilizzate attrezzature sportive messe a disposizione dell'istituto.

TIPOLOGIE DI VERIFICA: verifica pratica

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE: La classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dal programma per ogni modulo, sia a livello teorico che pratico

Programma svolto

Il programma didattico previsto per l'anno accademico corrente è stato rispettato sia per quanto riguarda l'aspetto teorico che quello pratico, rimangono da fare le ultime verifiche pratiche e ripresi alcuni concetti teorici.

Il programma seguito ad oggi è il seguente:

La colonna vertebrale: cifosi, lordosi e scoliosi.

Apparato respiratorio e circolatorio.

L'alimentazione; i principi nutritivi.

Le qualità motorie: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare.

La coordinazione segmentaria e generale, l'equilibrio.

Sport individuali e di squadra.

Fair play Sport e i loro fondamentali

Tennis da tavolo, regole, battuta e ricezione

Esercizi funzionali e a corpo libero

Esercizi aerobici e anaerobici

Storia delle olimpiadi

Il docente di Scienze Motorie Giacomo Salatino .

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

CLASSE V OSA

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Simona Sganga

LIBRO DI TESTO: La Strada con l'altro (T. Cera- A. Famà – Marietti scuola)

Premessa

La classe è composta da 11 alunni, tutti si avvalgono dell' IRC. Gli studenti hanno dimostrato in generale un discreto interesse per le tematiche proposte; la partecipazione all'attività didattica e l'attenzione durante le lezioni sono state costanti per una piccola parte degli studenti, mentre per la maggior parte gli interventi sono stati più sporadici. Alcuni alunni hanno avuto una frequenza saltuaria durante il corso dell'anno scolastico. In dettaglio, un gruppo di studenti ha dimostrato interesse costante, partecipazione attiva e responsabile alle attività formative, assiduità nello studio, raggiungendo buoni risultati. Un altro gruppo ha manifestato una adeguata motivazione e partecipazione al dialogo educativo, anche se i risultati raggiunti non sono stati soddisfacenti, a causa di un impegno nello studio non sempre costante. Un esiguo numero di studenti ha dimostrato, invece, di non essere molto coinvolto nelle attività didattiche. La classe si è dimostrata sempre collaborativa con il docente e le lezioni si sono svolte in un clima sereno. Le lezioni sono state rese interattive in modo da coinvolgere attivamente gli studenti, particolare interesse hanno suscitato quelle riguardanti tematiche e problematiche storiche-sociali attuali e antropologiche –esistenziali. Nelle relazioni interpersonali con docenti e compagni, il comportamento è stato prevalentemente corretto da parte dell'intera classe.

OBIETTIVI PROGRAMMATI ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE: (in termini di conoscenza/comprendimento, competenza)

Gli obiettivi sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologica-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

Conoscenza/comprendimento

- La conoscenza dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che sufficiente, in alcuni casi buona, in altri ottima e in due casi eccellente.
- Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica.
- Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea.

Competenza

- La maggioranza della classe ha saputo prendere coscienza del ruolo spirituale e culturale della Chiesa Cattolica lungo i secoli, cogliendo la ricchezza spirituale delle diverse Tradizioni cristiane.
- Quasi tutta la classe ha saputo valutare il ruolo fondamentale della coscienza e della libertà nella vita umana .
- La classe ha saputo cogliere l'incidenza dei principi religiosi nelle scelte umane
- La classe in generale ha sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

- L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata è risultato consolidato per un numero esiguo di studenti, ancora da perfezionare per tutti gli altri.
- Quasi tutta la classe è riuscita ad impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.
- Un buon numero di studenti ha consultato correttamente i documenti del Magistero della Chiesa e i testi biblici del Nuovo Testamento, scoprendone la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale, volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche sociali e culturali dei fenomeni trattati, sono stati proposti approfondimenti a partire dalla lettura e dall'analisi di documenti e presentazione di mappe concettuali.

Ci si è avvalsi di sussidi multimediali per stimolare la motivazione e fronteggiare le difficoltà di apprendimento, e ancora di metodologie comunicative, costruttive ed esperienziali.

STRUMENTI: libro di testo, documenti ecclesiali, la Bibbia, ricerche sul web, sussidi audiovisivi.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Interrogazioni frequenti brevi o più articolate, prove strutturate e semi strutturate, relazioni, lavori di gruppo, produzioni guidate e libere.

ED CIVICA

Ore svolte 3

Tematiche attività I Quadrimestre Etica e Ambiente

Tematiche attività II Quadrimestre Lo sviluppo sostenibile. Ambiente e responsabilità

Competenze raggiunte: Essere cittadini attivi e responsabili, partecipare in modo consapevole alla vita civica e culturale della comunità, conoscere diritti e doveri, avere un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente.

Il docente
Simona Sganga

PROGRAMMA SVOLTO di RELIGIONE

La scansione dello svolgimento del programma si è articolata nel modo seguente:

- 1) L'etica della vita
- 2) L'etica delle relazioni
- 3) Bioetica

Problematiche etiche attuali. Morale naturale e morale confessionale. La coscienza personale nel confronto con la libertà e la verità. La discriminazione di genere e la condizione della donna nella Bibbia e nel mondo. Il valore delle relazioni. Il matrimonio cristiano. Il *Cantico dei Cantici*. La famiglia nel mondo contemporaneo. Definizione, fondamenti e contenuti della Bioetica. Inizio e fine vita. *L'Evangelium Vitae*.

Educazione Civica

Tematiche attività I Quadrimestre Etica e Ambiente

Tematiche attività II Quadrimestre Lo sviluppo sostenibile. Ambiente e responsabilità

ALLEGATO N. 2

Griglie prove scritte, rubriche di valutazione e criteri di attribuzione del credito scolastico.

Griglia colloquio (allegato A dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2022)

Griglia di valutazione: indicatori comuni a tutte le tipologie

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Esprime idee originali, ben articolate, strutturate in modo armonico (10-9)	Esprime idee personali, articolate con struttura formalmente corretta (8-7)	Esprime idee adeguate pianificate in modo semplice. (6-5)	Esprime idee non sempre chiare con impostazione poco adeguata (4)
Coesione e coerenza testuale	Organizza un testo coeso, coerente e chiaro in tutte le sue articolazioni (10-9)	Organizza un testo coeso e coerente (8-7)	Organizza un testo globalmente coerente e chiaro (6-5)	Organizza un testo non sempre chiaro e coerente (4)
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico pienamente adeguati (10-9)	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico prevalentemente adeguati. (8-7)	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico semplici, ma adeguati (6-5)	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico povero e non sempre appropriato (4)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Utilizza un'espressione corretta e fluida. Usa efficacemente la punteggiatura (10-9)	Utilizza un'espressione chiara e corretta anche attraverso la punteggiatura (8-7)	Utilizza un'espressione corretta ma semplice anche attraverso la punteggiatura. (6-5)	Utilizza un'espressione incerta, non sempre corretta anche nella punteggiatura (4)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Palesa conoscenze ampie e trasversali (10-9)	Palesa conoscenze precise, ma settoriali (8-7)	Palesa conoscenze essenziali (6-5)	Palesa conoscenze confuse ed imprecise (4)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Propone valutazioni critiche personali, articolate ed originali (10-9)	Propone valutazioni semplici ma motivate e ben articolate (8-7)	Propone valutazioni semplici e poco profonde (6-5)	Propone valutazioni generiche e non sempre coerenti (4)

Totale punteggio: _____/60

Griglie di valutazione con indicatori specifici tipologia A

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente ed efficacemente le consegne (10-9)	Rispetta pienamente le consegne (8-7)	Rispetta globalmente le consegne (6-5)	Rispetta le consegne solo parzialmente (4)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende in maniera sicura e approfondita gli snodi tematici e stilistici (10-9)	Comprende adeguatamente gli snodi tematici e stilistici (8-7)	Comprende complessivamente i concetti chiave e alcuni procedimenti stilistici (6-5)	Comprende parzialmente i concetti chiave e i procedimenti stilistici (4)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in maniera efficace e puntuale. Rileva e motiva ampiamente i procedimenti retorici e stilistici (10-9)	Analizza in modo corretto i procedimenti lessicali, retorici e stilistici (8-7)	Analizza in modo essenziale i procedimenti lessicali, retorici e stilistici (6-5)	Analizza in modo carente, lacunoso. Individua solo parzialmente i procedimenti lessicali, retorici e stilistici (4)
Interpretazione corretta e articolata del testo	Propone interpretazioni corrette, articolate ed originali (10-9)	Propone interpretazioni corrette e pertinenti (8-7)	Propone interpretazioni semplici, ma corrette (6-5)	Propone interpretazioni non adeguate e corrette (4)

Totale punteggio: _____/40

Griglie di valutazioni con indicatori specifici tipologia B

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Comprende e individua le parti fondamentali del testo in maniera profonda, critica e completa. (15-13)	Comprende e individua in maniera completa, puntuale e corretta le parti fondamentali del testo. (12-10)	Comprende e individua in modo essenziale e corretto le parti fondamentali del testo (9-7)	Comprende e individua in modo parziale e non sempre corretto le parti fondamentali del testo (6-4)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esprime argomentazioni efficaci, coerenti e persuasive (15-13)	Esprime argomentazioni pertinenti e plausibili (12-10)	Esprime argomentazioni globalmente coerenti (9-7)	Esprime argomentazioni generiche e poco articolate (6-4)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Risultano presenti riferimenti culturali (10-9)	Risultano nel complesso presenti riferimenti culturali (8-7)	Risultano parzialmente presenti riferimenti culturali (6-5)	I riferimenti culturali risultano scarsi e confusi (4-3)

Totale punteggio: _____/40

Griglie di valutazioni con indicatori specifici tipologia C

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo adeguato, completo ed originale. (15-13)	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo pertinente e completo. (12-10)	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo globalmente coerente (9-7)	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo poco coerente e non sempre adeguato (6-4)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Organizza un'esposizione chiara, organica e pertinente in tutte le sue parti (15-13)	Organizza un'esposizione ordinata e pertinente (12-10)	Organizza un'esposizione globalmente lineare (9-7)	Non organizza l'esposizione in modo sempre lineare ed ordinato (6-4)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Risultano presenti riferimenti culturali (10-9)	Risultano nel complesso presenti riferimenti culturali (8-7)	Risultano parzialmente presenti riferimenti culturali (6-5)	I riferimenti culturali risultano scarsi e confusi (4-3)

Totale punteggio: _____/40

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamento).

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Livelli
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	<p>Analizza con precisione la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati in modo puntuale. Effettua correttamente tutti gli eventuali collegamenti e adopera con destrezza i codici grafico-simbolici necessari</p>	5
	<p>Analizza correttamente la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati in modo soddisfacente Effettua correttamente gran parte degli eventuali collegamenti e adopera con una certa destrezza i codici grafico-simbolici necessari</p>	4
	<p>Analizza quasi correttamente la situazione problematica. Identifica e interpreta discretamente i dati. Effettua correttamente una parte degli eventuali collegamenti e adopera sufficientemente i codici grafico-simbolici necessari</p>	3
	<p>Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Identifica e interpreta correttamente solo una piccola parte dei dati. Effettua solo parzialmente gli eventuali collegamenti e adopera con imprecisioni i codici grafico-simbolici necessari</p>	2
	<p>Non sa analizzare la situazione problematica. Non identifica e interpreta i dati. Non effettua gli eventuali collegamenti e adopera con grande difficoltà i codici grafico-simbolici necessari</p>	1
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<p>Conosce in modo eccellente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza autonomamente possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta con originalità</p>	6
	<p>Conosce in modo approfondito i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza con precisione possibili strategie risolutive ed individuare puntualmente la strategia più adatta</p>	5
	<p>Conosce discretamente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza parzialmente possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta se pur con qualche imprecisione</p>	4
	<p>Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza solo alcune possibili strategie risolutive ed individuare con qualche difficoltà la strategia più adatta</p>	3

	Conosce solo alcuni dei concetti matematici utili alla soluzione. Analizza con difficoltà possibili strategie risolutive e, non sempre individua la strategia più adatta	2
	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione. Non analizza alcuna strategia risolutiva.	1
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Risolve in modo eccellente la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando con estrema precisione le regole ed eseguendo tutti i calcoli necessari	5
	Risolve interamente la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando con precisione le regole ed eseguendo quasi tutti i calcoli necessari	4
	Risolve quasi completamente la situazione problematica in maniera quasi coerente, non del tutto completa e corretta, applicando discretamente le regole ed eseguendo quasi correttamente parte dei calcoli necessari	3
	Risolve parzialmente la situazione problematica in maniera poco coerente, incompleta e poco corretta, applicando con difficoltà le regole ed eseguendo con errori parte dei calcoli necessari	2
	Non risolve la situazione problematica in maniera coerente e corretta. Non applica le regole ed esegue, con gravi errori, i calcoli necessari	1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Commenta e giustifica in modo eccellente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4
	Commenta e giustifica interamente e in modo molto apprezzabile la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	3
	Commenta e giustifica parzialmente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	2
	Non commenta e non giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1
		PUNTI _/20

Allegato A

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di analizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50-1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4-4,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50-1	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1,50-2,50	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3-3,50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4-4,50	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

Rubrica di valutazione degli aspetti relazionali

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità, aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee.	3
	L'allievo ha comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi non è costante nell'ascolto.	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare ed ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni, ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

Rubrica di valutazione delle competenze metacognitive

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate.	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie.	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto, che affronta in modo critico.	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali.	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto	E' dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	4
	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato.	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro.	1
Progressione rispetto alla situazione iniziale	L'alunno ha seguito un percorso formativo serio e costante che gli ha permesso di crescere notevolmente in termini umani e culturali.	4
	L'alunno mostra una crescita tangibile sia in termini umani che culturali.	3
	L'alunno ha mutato lievemente i suoi comportamenti, mostrando una se pur modesta crescita in termini umani più che culturali.	2
	Non presenta alcuna crescita né in termini umani né culturali. L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro.	1
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e abilità in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli al nuovo contesto, individuando collegamenti.	4
	Trasferisce saperi e abilità in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	3
	Trasferisce i saperi e abilità essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	2
	Applica saperi e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti.	1

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
NON RAGGIUNTO	1	≤ 5
BASE	2	6
ADEGUATO	3	7/8
AVANZATO	4	9/10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media voti (seguendo l'approssimazione matematica) raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. E' autonomo, ma poco creativo.	L'alunno esegue le attività con procedure. E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni creative.	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente. E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Dirigente ricorda al Collegio che il legislatore, nell'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha modificato il punteggio per il credito scolastico nel triennio che **passa da 25 a 40 punti** di cui 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno, 15 per il quinto anno. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17, art. 15, comma 2).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	12-13

Il Collegio dei docenti, delibera che per tutte le fasce di livello, e per tutte le classi del triennio l'attribuzione del punteggio più alto compreso nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, tranne religione, e tranne per gli alunni con giudizio sospeso, avverrà in presenza di almeno due delle seguenti positività: -frequenza assidua: (elemento indispensabile) sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno frequentato regolarmente le lezioni senza superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico; -partecipazione attiva al dialogo educativo; -partecipazione propositiva a stage, alternanza scuola-lavoro e ad attività integrative con almeno il 70% delle presenze registrate; -partecipazione a concorsi, gare attinenti al corso di studio -attività esterne, costituenti il credito formativo, attinenti al corso di studio, adeguatamente certificate. È opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). Non sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno superato i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico. Il Collegio stabilisce, altresì, che agli alunni con il giudizio sospeso, in sede di scrutinio integrativo, non sarà attribuito punteggio aggiuntivo relativo alla banda di oscillazione

ELENCO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ A INDIRIZZO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	ITALIANO	Pastore Adelina	
2	INGLESE	D'Aqui Franceschina	
3	MATEMATICA	Fiorini Morosini Natalina	
4	FISICA	Fiorini Morosini Natalina	
5	INFORMATICA	Calvano Emanuele	
6	SCIENZE NATURALI	Filice Angela	
7	STORIA	Milito Antonella	
8	FILOSOFIA	Milito Antonella	
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lanzillo Liliana	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salatino Giacomo	
11	RELIGIONE	Sganga Simona	
12	DIRITTO (potenziamento)	Bottino Genoveffa	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO